

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

### Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclamo a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione. — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando gli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## A PROPOSITO

### di un recente processo

Un recente processo, svolto innanzi alla nostra Corte d'Assise, rende d'attualità alcune considerazioni sopra una disposizione stranamente anacronistica del nostro Codice Penale, che pur reca una data abbastanza recente. Alludiamo all'art. 5: «Il cittadino che... commette in territorio estero un delitto, per il quale la legge italiana stabilisce una pena restrittiva della libertà personale non inferiore nei limiti di tre anni, è punito, secondo la legge medesima, sempre che si trovi nel territorio del regno; ma la pena è diminuita di un sesto, e allungato o sostituito la reclusione da 25 a 30 anni».

Che una disposizione del Codice riesca favorevole all'imputato, attuando la pena in cui egli è incorso, può asscondere quel senso di pietà, che ogni spirito modernamente educato deve sentire, in luogo dell'antica ripugnanza per chi ha commesso una colpa. Ma non deve trarsi di scorgere quanto, d'altro lato, esso vivamente contrasti con altri principi che appunto del moderno patrimonio ideale sono parte notevole.

Perché minor pena? Perché — solitamente si dice — la legge penale è territoriale rispetto al reato, è personale rispetto all'autore del reato: la diminuzione di pena, per il reato commesso all'estero, attua fra i due principi divergenti un compromesso. Ma fra principi antitetici, riferendosi ad oggetti dissimili, non è possibile un compromesso, come non è possibile fare addizioni e sottrazioni con dati eterogenei.

Più logicamente quella diminuzione di pena si potrebbe rannodare a quel senso d'orgogliosa individualità nazionale, apprezzata del paese straniero, che in tempi antichi poté avere fondato motivo delle forti differenze di civiltà da popolo a popolo.

Ma di quel sentimento due sono gli elementi: l'uno, la disdegnosa affermazione della propria attuale superiorità sugli altri popoli, l'altro, il proposito allora di far più o meglio che ogni altro. Il primo guarda al presente ed è fonte di apprezzamenti troppo facilmente errati o ingiusti; il secondo s'affaccia all'avvenire, o può essere fattore di universale progresso.

Ora la diminuzione di pena per il delitto commesso all'estero si rannoda solo al primo di questi elementi; ed il fatto condurrebbe anzi ad esigere più severamente dal concuzionale, che viva all'estero, onestà di condotta, e a punire più gravemente il delitto che, egli colà commettesse, come quello che, oltre la semplice violazione della legge penale, include anche un'offesa o una diminuzione al decoro della nazione.

Non intendiamo arrivare fin là. Anzi non sarebbe — crediamo — giovevole acuitarlo fino a tal punto il senso d'individualità nazionale.

Ma oggi che le affermazioni della solidarietà internazionale — societas omnium gentium — si vanno facendo sempre più numerose in tutti i rami del diritto internazionale; oggi che diviene ognora più familiare agli spiriti colti, da un lato, e d'altro lato e per via diversa, anche agli umili lavoratori, la consuetudine di giudicare e la facoltà di sentire in un modo largamente umano; oggi la disposizione dell'art. 5 è una irragionevole offesa a troppa parte della nostra coscienza.

Diciamo irragionevole, perché mentre si potrebbe, pur senza approvarlo, comprendere — come troppo rigorosa conseguenza della territorialità della legge penale — che questa affatto ignorasse il delitto commesso in paese straniero, il punirlo con pena più alta è un mezzo termine anti-etico e anti-giuridico: un mezzo termine assurdo. E non avremmo ritenuto opportuno soffermarci in questo esame, se lo considerassimo niente più che un'elegante questione giuridica.

Ma a preparare quella condizione di spirito, in cui ciascuna nazione, senza jattanza come senza debolezza, sopra terreno d'uguaglianza reciproca, concorra ad opera di nuova armonia, è necessario che verso questo scopo il sentimento popolare venga lentamente educato.

E che una popolazione, che vive presso al confine, si avvezzi per l'esempio delle sentenze emanate e per le dichiarazioni dell'autorità giudiziaria, a considerare come degno di minor pena un delitto, solo perché venne commesso in paese straniero, è cosa che contravviene troppo apertamente, e non leggermente, al desiderato progresso.

Dot. ANTONIO GHISLANZONI.

## I CORDIALI SALUTI DI GIOLITTI A TODESCHINI

Ad una lettera aperta in cui l'on. Bertesi protestava contro i metodi cosacchi della polizia, l'on. Giolitti rispose in questi termini:

Bardonecchia, 7 agosto 1907.

Caro Bertesi,

Ricevo la sua lettera, ne terrò conto; intanto ricambio a Lei e al collega Todeschini cordiali saluti.

Alfio Giolitti

Quella promessa di tener conto delle proteste di Bertesi, e soprattutto quei cordiali saluti al collega Todeschini, ci fanno l'effetto di un'amabile presa in giro.

Ah quel Depretis in trentottesimo!

### I farmacisti e il riposo festivo

A Padova tra gli agenti farmacisti forse l'agitazione intensa ad ottenere il riposo settimanale. A questo proposito fu tenuta un'assemblea solenne, a cui parteciparono i proprietari di farmacia, e che portò alla nomina d'una Commissione incaricata di studiare i mezzi più opportuni per attuare la legge sul riposo settimanale, prima che sia resa obbligatoria dal regolamento.

### La tassa sulle biciclette

L'on. Lacava ha ripreso in esame la questione della diminuzione della tassa sulle biciclette e assicura che è intendimento del ministro di effettuare al più presto tale riforma.

### Per la tutela dell'infanzia

L'ambasciata italiana a Parigi, in seguito a sollecitazioni fatte dalla consulta, ha interessato le autorità francesi perché, in esecuzione dell'accordo relativo alla reciproca tutela degli operai, verificati se nelle vetrerie sono impiegati minorenni italiani e, nel caso affermativo, se nei loro riguardi si osservino le prescrizioni della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

### I socialisti e i viaggi dello Czar

L'Unione socialista romana ha votato un ordine del giorno con cui, presa visione della notizia circolante nei giornali di una eventuale visita dello Czar a Roma, delibera di rinnovare l'agitazione già inaugurata nel 1903 quando per la prima volta corse una notizia simile.

La deliberazione è però affatto platonica, perché, come già si disse, non vi ha per ora nessun indizio di prossimo viaggio dello Czar a Roma.

### A CHE SERVE L'AJA?

Il «Daily Mail» constata che la voce che corre a Portsmouth è confermata. Essa indica che la conferenza dell'Aja non ha per risultato la limitazione degli armamenti.

### Guerra imminente nell'America Centrale

Telegrafano da Messico che la guerra è sul punto di scoppiare nell'America Centrale. Si prevede che il Guatemala provocherà il Nicaragua, e dopo il Guatemala ed il Salvador si uniranno contro l'Honduras ed il Nicaragua.

### Sette operai seppelliti in una cava

In una cava dell'Eugadina presso Sankt-Moritz un blocco di roccie, che si distaccò improvvisamente, seppellì sette operai italiani, di cui tre morirono subito e gli altri sono gravemente feriti.

### Una città distrutta da un incendio

Un incendio ha distrutto quasi tutto il quartiere di affari della stazione balneare Oldorchar negli Stati Uniti.

Si ebbero due morti e parecchi feriti gravemente. Diciassette alberghi, una ventina di case e sessanta piccoli edifici sono completamente distrutti. Le perdite si calcolano a seicentomila dollari.

### UN ATTENTATO A NAPOLI

Il «Roma» reca che mentre il cav. Eugenio Vilas, direttore della Società dei tram napoletani e console del Belgio a Napoli, si trovava negli uffici della Società, da una finestra bassa che risponde in Via Caracciolo all'improvviso si è sentita la detonazione di un colpo d'arma da fuoco.

Alcuni impiegati usciti sulla via sono riusciti ad arrestare lo sparatore, che è certo Cerino Andrea, privo di una gamba perduta in seguito ad un investimento tramviario. Il Cerino aveva ripetutamente domandato, ma invano, di essere assunto a qualunque condizione al servizio della società.

Il proiettile sparato ha ferito il polso destro ed ha sfiorato il petto del cav. Vilas.

Francesco Cogolo callista (via Savognana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio Unico in Provincia

## CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

### LA STATISTICA DELL'ORGANIZZAZIONE

Continueremo lunedì, per le solite ragioni di spazio, lo spoglio della statistica dell'organizzazione camerale.

### Il dottor A. D'Ormea

vice-direttore del nostro Manicomio Provinciale, venne tenuto d'ietro dal Cons. Prov. di Pesarò a direttore di quel Manicomio, che ebbe ed ha fama di ottimo e che annovera fra i dirigenti Cesare Lombroso.

Il dottor D'Ormea che cooperò all'impianto del nostro Manicomio col prof. Antoni, sapeva colla sua attività scientifica e con paziente applicazione conquistarsi l'alto ufficio a cui fu chiamato in seguito a pubblico concorso, classificato primo sopra 20 concorrenti dalla Commissione tecnica di valenti psichiatri.

Al valoroso alienista le nostre congratulazioni.

### La questione Ospitaliera

Ieri nel pomeriggio si è riunita la Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza pubblica, sotto la Presidenza del consigliere delegato cav. Nicolotti, in assenza del Prefetto che trovavasi a Forni di Sopra in villeggiatura.

Tutti i membri della Commissione erano presenti e all'ordine del giorno era posta la discussione intorno alla relazione inviata dal comm. Raviziani, Commissario governativo, in esito all'inchiesta compiuta dal detto funzionario al nostro Ospedale per la nota questione dell'organico.

L'aspettativa — massime per i rappresentanti della stampa cittadina — per l'esito della seduta, era grande.

Anche il segretario dell'Ospedale, dott. Da Senibus, attendeva nei pressi del Palazzo di prefettura per conoscere qualche particolare della seduta, la quale durò fino alle 17.35.

Ma tutti rimasero delusi perché il dott. Barbieri, segretario, comunicò che la seduta non era esaurita e che perciò oggi nel pomeriggio nuovamente verrà ripresa.

Fino a questa sera non si potrà sapere nulla di concreto.

### A proposito della caccia abusiva

Non mi fermerò su quelli che esercitano la caccia abusiva col fucile: il danno che essi recano è nulla se facciamo un confronto con quei contadini che abitano le tualche.

Se noi, anche in tempo di caccia chiusa, andassimo a ispezionare qualche bosco presso la malga, lo vedremmo addirittura foderato di lacci.

I nostri bei boschi alpini, un tempo popolatissimi di superbisaghi di monte, di francolini, di lepri cangianti, ora sono la privi, si può dirlo, di selvaggina, distrutta dal laccio del malghese.

E' una vera infamia, perché questa gente, quasi ne avesse il diritto, minaccia, persino, quel cacciatore che munito di regolare permesso, osasse passare ove son tesi i lacci.

Non sempre il malghese riesce ad impadronirsi della preda; molte volte la selvaggina, ancora entro il laccio, è pasto prelibato della volpe o di qualche altro carnivoro: lo stesso, cacciando sui monti al principio del Canal del Ferro, e precisamente lungo le località: Cweis, Gretto lungo, Napolis, ebbe occasione di contare ben sedici pezzi di selvaggina mangiati dalla martora o che so io.

Accade pure che questi cacciatori di frodo si scordino il luogo ove il laccio viene teso, e quindi non è raro osservare qualche bellissimo fagiano di monte preda dei vermi.

Troppo lungo sarebbe l'enumerare le località, ove si assicura questo genere di caccia; però, sono certo, che con un po' di buona volontà, con l'esempio di tre o quattro ben affidate contravvenzioni, si riuscirebbe, se non del tutto, certo in grandissima parte, a distruggere questa dannosissima abitudine.

Mi raccomando, per ora, ai comuni di Venzone, Amaro, Resiutta e Resia. Questi due ultimi, poi, sorvegliare in special modo i boschi della località chiamata Corio-patok e precisamente il piccolo bosco di Grispine, ove io distrussi qualche centinaio di lacci, i quali, poi, saranno stati rimessi chissà con quale pioggia d'imprecazioni. Contravvenzione ci vuole, e salata.

Ringraziandola mi creda di Lei, Un cacciatore.

### Mostra d'Arte decorativa friulana

Sussidi

Banca Coop. Friulana L. 100, Banca Coop. Udinese 100, Comune di Latisana 50, Unione esercenti 20.

### La collaborazione del pubblico PER UNA LEGA fra rivenditori di private

Ricorderanno i lettori come qualche settimana fa, quasi tutti i tabaccai e proprietari di esercizi di minuto genere di private si sono riuniti in una sala dell'albergo «Al Telegrafo» allo scopo di gettare le basi per una Lega di mutuo soccorso al fine di tutelare gli interessi di questa categoria di suoi dipendenti del Comune, i quali non godono certo il miglior trattamento.

Una di questi tabaccai, contadino, e' l'aria il seguente articolo che di buon grado pubblichiamo, segnalando a tutti gli altri per le assodate considerazioni che vi sono espresse:

La classe dei tabaccai è purtroppo negletta, mentre meriterebbe che pure di essa si interessassero per la concessione dei diritti da tempo reclamati quelle persone autorevoli che portano l'opera loro proficua e valida per il miglioramento di altre classi le quali son già più abbienti.

E' necessario che il pubblico sia consapevole della vita che conducono e delle privazioni a cui vanno soggetti i tabaccai; e cioè: la moltissima assidua delle loro incombenze, la incessante e necessaria sorveglianza degli agenti fiscali, l'impiego e la quasi immobilizzazione involontaria di capitali per dotazioni di articoli di scarso consumo, il continuo aumento degli affitti, la percentuale che devono dare ai titolari, le perdite quotidiane dipendenti dall'affrettato frequente maneggio di piccole somme, l'avvenire chiuso ad ogni possibilità di vantaggi morali e materiali e tanto altre cose che formano una piana continua, mentre onestamente aiutano lo Stato a mantenere in sempre migliori condizioni il pubblico erario.

Lo scorso anno si sono radunati al Congresso di Milano le Associazioni dei tabaccai di tutta Italia, ed al banquete furono invitati gli on. Turati e Cabrinì, i quali conosciendo lo stato anormale di questa classe si fecero intorno dei suoi sentimenti ed invocarono presso S. E. il Ministro delle Finanze seri provvedimenti a favore della classe. Ma invano, dopo tante lusinghe fatte dal Ministro, che avrebbe dato vari vantaggi, scorse la legge 22 luglio 1906 in modifica a quella del 1901, che solo fece insorgere proteste, provocando anzi continue agitazioni da ogni parte d'Italia.

Questa legge invece di agevolare tutta la classe non fece altro che aggravare inteneramente gli alti redditi delle rivendite nei grandi centri, ove si ha la maggiore probabilità di esercitare altro genere di commercio che dà un lucro superiore; ed il Ministero per soddisfare costoro veniva a ledere gli interessi delle rivendite dei piccoli centri e cioè nelle città minori ai 50 mila abitanti aumentando fortemente il canone, dove le spese dello stato attuale sono pressoché uguali a quelle delle grandi città, o questo beneficio dato a costoro venne tolto dalla nostra bocca per non aggravare il bilancio dello Stato.

L'erario non subirebbe nessun aggravio se la legge per i Titolari fosse unica; e cioè: se quelli Titolari della legge anteriore al 1901, dovessero pagare la percentuale di canone al Governo come pagano questi ultimi. Quali diritti han loro di essere privilegiati? Non hanno forse essi servizi patriottici al pari degli altri? Sa via dunque, si faccia una legge unica senza preferenza di sorta con equità e giustizia, ed allora vedrà il Governo che il bilancio dell'erario non sarà aggravato.

Si persuadano poi tutti i tabaccai, siano titolari, appaltatori e commessi, che non farebbero atto generoso col mancare alla iscrizione nella Società, perché non contribuendo quella meschina ed irrisoria quota sociale che serve per mantenere salda e costante l'organizzazione, speculerebbero sul sacrificio altrui e godrebbero senza merito dei benefici che gli organizzati van procurando, e rischierebbero infine anche contro il loro interesse di ritardare il giorno della conquista dei desiderati.

Un tabaccaio. Sempre sul rincaro dei viveri. Curo: «Paese».

Appresi con molto piacere da te come anche qui si pensi ad escogitare qualche mezzo onde sollevare dalle triste condizioni, in cui si trova, la classe lavoratrice per il crescente aumento dei viveri e degli affitti.

Appresi con molto piacere da te come anche qui si pensi ad escogitare qualche mezzo onde sollevare dalle triste condizioni, in cui si trova, la classe lavoratrice per il crescente aumento dei viveri e degli affitti.

Appresi con molto piacere da te come anche qui si pensi ad escogitare qualche mezzo onde sollevare dalle triste condizioni, in cui si trova, la classe lavoratrice per il crescente aumento dei viveri e degli affitti.

Appresi con molto piacere da te come anche qui si pensi ad escogitare qualche mezzo onde sollevare dalle triste condizioni, in cui si trova, la classe lavoratrice per il crescente aumento dei viveri e degli affitti.

Appresi con molto piacere da te come anche qui si pensi ad escogitare qualche mezzo onde sollevare dalle triste condizioni, in cui si trova, la classe lavoratrice per il crescente aumento dei viveri e degli affitti.

La Camera del Lavoro, sempre pronta a proteggere l'operaio, pensa a fondare una Cooperativa di Consumo: ottima idea questa; ma quanti tentativi non sono stati fatti nella nostra città per dar vita a tale istituzione?

Quando si poté mai venire a una cosa concreta? Un tempo esisteva questa istituzione; ma che Cooperativa era mai quella, che in luogo di vendere tutti i generi di prima necessità, non vendeva che del vino?

Voglio sperare che il passato serva di ammonimento ai promotori, nel caso che si tenti nuovamente l'istituzione di questa Cooperativa.

Ma credo che sarà un compito assai difficile perché, disgraziatamente, qui l'operaio non è organizzato che in numero assai esiguo; non sente nessun entusiasmo per ciò che richiede assiduità costante nel lavoro né possiede quella garanzia di correttezza che è più che necessaria per reggere una tale benefica istituzione.

Se dei cattivi apprezzamenti si dovessero nuovamente rilevare, non sarebbe meglio che la iniziativa venisse presa dalla Giunta Comunale?

Un vostro collaboratore, in un suo articolo per il rincaro dei viveri, combatte coloro che proporrebbero il calmiere, per portare così un rimedio in questa grave questione.

Il calmiere è un'arma pericolosa, è vero, ed egli non errò nel dire che i commercianti, coll'imposizione del prezzo dei generi, cercherebbero di vendere la qualità peggiore.

Finchè però questa Cooperativa di Consumo non sarà che un sogno d'oro, la nostra rappresentanza comunale non farà male ad imporre ai commercianti il calmiere.

In quanto allo smercio dei generi cattivi, la cittadinanza saprà rimediare, servendosi dei commercianti più onesti e invocando contro gli altri provvedimenti dell'Autorità.

Ribelle.

## CAMERA DEL LAVORO

### Il rincaro dei fitti e dei generi

Ieri sera la Commissione Esecutiva tenne seduta.

Sull'importante argomento del rincaro dei generi di prima necessità e degli affitti, questa sera dovevano convocarsi tutti i soci della Camera del Lavoro, ma siccome l'altra sera fu deciso di nominare della sotto-commissione perché studino sollecitamente onde risolvere questo problema, l'assemblea è rimandata.

La riunione della Società Tipografica che doveva aver luogo domani è rimandata perché alcuni membri del Consiglio che fanno anche parte della Commissione Esecutiva hanno domani vari affari urgenti da sbrigare alla Camera del Lavoro.

### A tutti gli iscritti

Il Circolo Socialista ti prega di avvertire tutti i soci che si trovassero in arretrato con i pagamenti a volersi mettere in regola.

Il Segretario trovavasi alla sede in Via Cavallotti, nelle ore di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8 alle 9.

Giovedì 22 corr. alle ore 8 e mezza assemblea dei soci con importante ordine del giorno.

### Società Operaia generale

Questa sera i membri della Direzione di questo Socialismo si riuniscono in seduta per deliberare sopra vari importanti oggetti.

### Importante Gara Ciclistica

Sotto gli auspici del Comitato d'Arte decorativa Friulana e dell'Unione Velocipedista Udinese.

Grand-Prix-Peugeot. Domenica 18 corrente avranno luogo le eliminatorie del Grand-Prix Peugeot, sul percorso Udine-Codroipo-Udine. Chil. 48 circa tempo massimo un'ora e mezza.

La partenza avverrà sul Viale Venezia alle ore 17 1/2.

Concorreranno i migliori Ciclisti corridori di Udine-Provincia-Treviso-Belluno.

Premi dell'eliminatoire Al L. arrivato, una bicicletta originale Peugeot, al Secondo un paio Pneumatici Wolber, la Terzo Medaglia d'oro, al Quarto Quinto e Sesto medaglia Vermorel.

N. S. I due primi arrivati prenderanno parte alla Gara finale a Torino per concorrere al Grand-Prix-Peugeot.

Accesso alla Tribuna sul Viale Venezia N. 59, Sedile sul Viale C. 25.

### DOMANI INDOUBBIAMENTE

uscirà la Rivista pupazzettata «Al-Pombra del Castello» - figure e gesta della vita udinese».

La Rivista sarà posta in vendita al prezzo di 30 cent.

E un album interessantissimo, ricco di splendide caricature e pieno di spirito. Si prevede un successo enorme.

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag

VINI ed OLI TOSCANI

della Tenute Dott. Cav. Oscar Tobler di Pisa. Garantiti genuini contro analisi. Prezzi e qualità da non temere concorrenza. Depositario in Udine CONTI EZIO Viale Palazzina N. 30, telefono 1-91

IN TEMA DI ADEUZIONI

Il Giornale di Udine... da un nostro egregio collaboratore...

Cominciate voi a lasciarlo in pace e non ce parleremo più, persuasissimi, così facendo, di recare il più grande piacere anche a lui...

Si parava poi il Giornale di Udine che noi conosciamo ed apprezziamo tutti gli uomini egregi che lavorano con disinteresse e con zelo a favore dell'agricoltura...

LETTERA APERTA

al Comitato dell'Esp. di Arte Decorativa... Diversi Espositori (specialmente in Mobili) rivolgono calda preghiera a questo On. Comitato...

Attendiamo spiegazioni che possano soddisfare.

Un gruppo di espositori.

Nei sotterranei del nostro Cimitero... Il sig. Piccini ha portato un lagnoso alla Patria del Friuli...

Ci siamo affrettati a raccogliere le informazioni del caso, ed ecco quanto ci venne dato di apprendere.

La Giunta Municipale avuta notizia delle idee della Commissione all'ornato, ed assunte precise indicazioni all'Ufficio tecnico e dopo fatto un sopralluogo da diversi suoi membri, espresse l'opinione che non fosse il caso di una concessione.

Trattandosi di stabilire una massima (essendo questo il primo caso di lasciar decorare una parete, non avente a che vedere con la concessione dei colombari) crediamo che una decisione spetti al Consiglio Comunale, il quale ha stabilito i diritti dei concessionari dei colombari stessi.

Per un ricovero alpino

in memoria di Giuseppe De Gasperi... 2° elenco dei sottoscrittori che hanno inviato al Paese il loro obolo per un ricovero alpino da intitolarsi a Giuseppe De Gasperi.

Somma precedente lire 34.50. — Giacomo Mancini lire 1, dott. Leonardo Del Bianco 1, dott. Luciano Fantoni 1, Pietro Panizza 2, Totino lire 30.50.

Per una targa in bronzo

al monumento di Garibaldi... Offerte di concorso dei Friulani mediante sottoscrizione da dieci centesimi.

COMUNE DI TRICESIMO. — Ellero Vincenzo sindaco, Smezzini Giovanni, Chiari Giuseppe, Palumbo Antonio, Bertolotti Eugenio, Bertolotti Giacomo, Borellotti Domenico, Buschetti Luigi, Bertolotti Armando, Montagnacco conte Italo, Biondi Giuseppe, Manuzzi Angelo, Manuzzi Antonio, Rocco Eusebio, Di Leonardo Morgante Oreste, D'Agostini Gio: Battista, Colantuoni Valentino, Pignoni Aristide, Fant Gino, Vidussi Carlo, Di Pietro, Smezzini Augusto, Antonio Farusati, Scroscoppi Luigi, Pietro Tolazzi, Emi Arnaldo, Giuseppe Smezzini, Gariboldi Antonio, Felleguina, Bartoluzzi Gio: Battista, Ottorogo Elio, Ottorogo Giuseppe, Bernuzzi Carmelo, Lenzo Giuseppe, Amadio E. Agostini Antonio, Patrizio Tobia, Molineo Alberto, Pirose Giacomo, Morandini Guglielmo, P. C. Braccadoro Luigi, Di Gio: Battista, Pignoni Augusto, Bertoli Antonio, Smezzini Giuseppe, Tranguoni Giovanni, De Pauli Enrico.

La sagra di S. Rocco

Donanzi a S. Rocco fuori porta Venezia, avrà luogo la sagra annuale. Nel cortile dell'esercizio « Alla Villa Nuova », sarà una grande festa da ballo con la distinta orchestra Blasich.

Il vino e il re

Cominciando il Giornale di Udine... il nome del rag. Spezzato a deputato effettivo, dell'avv. Caporinacco a deputato suppl., dell'avv. Eiro a vice-segretario, avvenute nell'ultima seduta del Consiglio Provinciale, scrisse: «Buoni le scelte di questi tre giovani liberali — non saranno le a- «quale del partito popolare udinese, «ma sono degli uomini di buon senso «ecc. ecc.»

Questo rigo ci richiamano alla memoria l'avventura capitata a re Vittorio Emanuele II. in quel di Cuneo.

Il re bonario era stato invitato a pranzo dalle autorità comunali; e poiché egli era un famoso buongustai, si congratia vivamente con gli ospiti per la squisitezza dei vini.

Fu pronto il Sindaco a rispondere: — Maestà ne abbiamo anche dei migliori! —

La storia ha la barba lunga, ma il Giornale di Udine s'è incaricato di rimetterla in attualità: — Buoni quei tre giovani... ne abbiamo però dei migliori! —

L'ingegnere capo non viene

E' vera la notizia che l'ingegnere capo del Comune, nominato dal Consiglio nella persona del sig. Fattarapa, non assumerà il posto conferitogli in seguito a concorso.

Sembra che il Comune di Biella, ove attualmente egli si trova, abbia preferito accordargli un aumento di stipendio anziché lasciarlo partire; oltre a ciò sta il fatto che detto ingegnere è nativo di Novara e perciò risiede poco lungi dalla famiglia.

L'EBREO ERRANTE

Il grande romanzo di Eugenio Sue viene pubblicato con illustrazioni nell'appendice della Vita, l'intellettuale foglio radiante di Roma.

Ieri nella nostra città vennero distribuite in foglio volante le prime puntate.

Come si farà il censimento del bestiame

Il ministro d'agricoltura Cocco-Ortu ha diritto una circolare ai Prefetti del Regno per richiamare l'attenzione loro e dei Sindaci sul censimento del bestiame che dovrà essere effettuato fra breve.

Il censimento del bestiame — dice la circolare — non si prefigge alcun intento fiscale, ma ha uno scopo esclusivamente economico: si tratta di accertare la esistenza numerica e la qualità del bestiame.

Il ministro, segnalata l'importanza della indagine, osserva che alla buona riuscita di essa occorre che sia assicurata la volenterosa cooperazione dei sindaci e delle Amministrazioni comunali.

L'indagine questa volta perché riesca sicura sarà eseguita dai comuni a mezzo di schede col metodo rigoroso dei rilievi sopra luogo.

Per non imporre nuovi oneri, sebbene si tratti di oneri tutti dei Comuni, il legislatore ha voluto che si dia ai Comuni un compenso della spesa.

Molti problemi economici troveranno nei censimenti sede assai propizia di studi.

Fra le questioni che si agitano vi sono per esempio queste: Se in vista del prudente progressivo aumento del consumo delle carni da macello e dell'alto prezzo di queste sia opportuno in qualche regione di dare sicure norme o un più razionale indirizzo all'allevamento del bestiame o se altro convenga intensificare e sviluppare la produzione per le esigenze del consumo in armonia coll'ambiente in cui l'uno o l'altra specie di animali possa trovare condizioni propizie per i suoi risultati.

Il censimento rischiarerà la via da seguire.

L'Amministrazione della agricoltura attende i risultati del censimento per norma e guida dell'azione da spiegare specialmente in quella porzione che si trovano in condizioni di inferiorità nei riguardi dell'industria zootecnica.

La vetta applicazione della legge che prescrive il censimento dipenderà dai Comuni, ai quali è riservata la funzione principale dell'accertamento numerico.

Temporale che provoca una disgrazia

Durante il temporale d'ieri mattina, accadde una disgrazia a Colloredo di Prato, la quale avrebbe potuto avere conseguenze ancora più gravi.

La violenza del vento poté scoporchiare parecchie case, tanto che le tegole volarono a distanziare inverosimilmente.

Da una di tali tegole venne colpito certo Pietro Olivo d'anni 30 il quale fu trasportato al nostro Ospedale Civile.

I medici gli riscontrarono la lussazione del polso destro, giudicata guaribile in 15 giorni.

Notiamo che anche sopra la campagna di Flambro, Virco, Talmassons e Bertoldo ieri si è scatenato un violentissimo temporale.

Danni incalcolabili ha recato in tutta quella zona: a Flambro, ad esempio, si calcola che tutto il raccolto del grano sia andato perduto.

Gravissima disgrazia

alla Stazione di Magnano-Artegna. Un manovratore sotto il treno

Circa un anno fa, a Pasqua, alla stazione di Magnano-Artegna, periva orribilmente sfracellato da un treno merci in corsa il deviatore ferroviario Tomat Gio. Batta da Venzona, lasciando la moglie e ben sette figli... Ed ecco ora un'altra orribile disgrazia accaduta alla stessa stazione di Artegna.

Ieri sera verso le 5, dalla nostra stazione si telefonava al Civico Ospedale chiedendo prontamente una barella e due infermieri onde trasportare nel Pio Luogo un ferito, giunto col treno da Pontebba.

C'informammo sollecitamente ed ecco quanto ci fu dato sapere.

Il treno che parte da Udine alle 15.35 incrocia alla Stazione di Magnano-Artegna coll'omnibus proveniente da Pontebba e che arriva a Udine alle 17.5.

Il manovratore di servizio a Magnano, Giovanni De Filippo d'anni 43, nato a Ghinaglia, ammortato con due figli, quando entrava in stazione il convoglio da Pontebba, volle passare davanti alla locomotiva ancora in moto onde attraversare il binario e fare il segnale regolamentare colla bandiera all'altro treno.

Ma il disgraziato non fece a tempo e fu urtato dalla macchina! Cadde a terra fra i binari e le ruote della pesante locomotiva gli stritolarono la gamba sinistra, al di sopra del collo del piede!

Fu un urlo di terrore da parte del personale di stazione e dei viaggiatori fermi sul piazzale in attesa di partire, un passo il primo momento d'angoscia, e fermatosi il convoglio, tutti corsero in aiuto dell'infelice che — svanuto per le inammi ferite — non esprimeva che dei lamenti strazianti.

Tolto dall'orribile posizione, il povero uomo fu adagiato con ogni precauzione in uno scompartimento di prima classe e tosto il convoglio partì per Udine.

Al nostro Ospedale venne ricevuto dal medico di guardia dott. Lodovico Castellani, il quale, dal primo sommaro esame, rilevò che il disgraziato aveva riportato: « Ferite multiple lacere contuse al capo, contusioni gravi al dorso e frattura scoperta comminativa dell'articolazione tibio-astragalica sinistra ».

Vista la gravità delle ferite, il dott. Castellani fece trasportare il De Filippo in sala chirurgica, mandando l'infermiere Romanelli ad avvertire il chirurgo dott. Cavazzorani.

Questi corse all'Ospedale ed assistito dal dott. Castellani procedette all'amputazione della gamba, al di sopra del collo del piede.

È morto!

L'operazione chirurgica alle 18.15 era finita. Circa due ore dopo il disgraziato De Filippo esalava l'ultimo respiro!

A mezzanotte la moglie dell'infelice giunse a Udine e si recò all'Ospedale per chiedere notizie del marito, ma gli infermieri pietosamente la nascosero l'orribile verità, dicendole solo che le condizioni del ferito erano gravissime.

Povera donna e poveri i suoi due figliuoli!

È falso

Il Crociato ha ieri scritto che noi abbiamo sforbiato dai giornali una certa notizia, che riproduce.

Diciamo solo: è falso che abbiamo sforbiato dai giornali quella notizia e sfidiamo tutti i Maresuzzi di questo mondo a trovarla sul Paese come venne riprodotta sul Crociato.

Una commissione apolitica

Da varie parti ci si chiede: « Perché i signori Dorotti e Sebastianutti, eletti a far parte della Commissione apolitica per il rincaro dei viveri, non hanno partecipato alla seduta che ebbe luogo nei giorni scorsi? »

« So è loro inazione di non accettare la nomina, perché — contrariamente alle buone consuetudini — non motivare il rifiuto? »

Approvavano questi signori moderati l'agitazione per il rincaro dei viveri? »

Da un carcere all'altro

Pontor Ernesto Antonio, di Pietro, di Bagnaria Arsa, condannato dal Tribunale di Udine a 3 anni e 5 mesi di reclusione per rapina, fu assegnato alla Casa di pena di Venezia.

Banda militare. Programma da eseguirsi domani dalle 20.30 alle 22. Marcia militare Ascolose Sinfonia « La Forza del Destino »

Verdi Baucucci Verdi Mascagni S. Jones

Concorsi

E' aperto un concorso per l'ammissione di otto alunni agli Impieghi di prima categoria nell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Tenuto utile per la domanda il 30 novembre 1908. Dov'essere presentata alla Prefettura della provincia nella quale gli aspiranti hanno la residenza. Occorre, per essere ammessi, fra gli altri documenti, avere la laurea in giurisprudenza o la laurea, o avere il diploma di approvazione dell'Esame finale del corso di pedagogia e scienze ausiliarie.

È stato arrestato a Milano

Il famigerato ladro Prosdociomi che riuscì a svadere saltando dal treno

Nel pomeriggio del 18 Settembre 1908, il Brigadiere dei Carabinieri Malletti, unitamente ad un milite, traduceva da Venezia il noto e pregiatissimo Prosdociomi Giuseppe da Bruschi di Motta di Livenza, alle Carceri di Udine.

Il nostro Tribunale aveva condannato questo fior di gaglioffo a 3 anni, 10 mesi e 13 giorni di reclusione e ad 1 anno di sorveglianza speciale della P. S. per parecchi audacissimi furti da esso perpetrati.

Il Prosdociomi ricorse in Appello e da ciò la traduzione a Venezia.

Ma la Corte confermò la sentenza e perciò il recluso — in attesa della destinazione alla casa di pena — fu ricondotto alle Carceri di Udine.

Quando il convoglio mosse dalla stazione di Casarsa verso Codoiupo, il Prosdociomi, approfittando di un momento in cui il brigadiere Malletti metteva in una borsa alcune carte di servizio, riuscì, (è ancora un mistero come abbia potuto farlo) a svincolarsi dalla stretta delle manette, di modo che rimaneva liberato dalla catenella che lo univa ad un altro arrestato che traducevasi a Udine.

Fu un attimo! Prima che alcuno se ne accorgesse, con una lestezza da capriolo, il Prosdociomi saltò dal finestrino sulla scarpata e, ratto come una lepre, si dava alla campagna.

Dalla stazione susseguente (ormai il treno correva veloce) furono dati ordini telegrafici a Casarsa, a Pordenone, a S. Vito, in una parola in tutti i distretti del territorio perché i Carabinieri si potessero sulle tracce dell'audace fuggitivo.

Ma invano.

Corsero per parecchi giorni il più strane dicerie: chi affermava che il Prosdociomi era stato veduto a San Giorgio di Nogara, altri che s'era rifugiato presso i suoi fratelli. Ma la morale fu che i Carabinieri non riuscirono ad agguantarlo e che il brigadiere Malletti fu sottoposto a procedimento disciplinare e processato. (Dobbiamo notare che venne però assolto).

Naturalmente tutti i giornali parlarono di questa fuga e la meraviglia dei lettori crebbe quando fu pubblicata dal Paese una lettera dello stesso Prosdociomi, il quale protestava contro il nostro cronista per alcune (diceva lui!) inesattezze sul suo conto.

Una lettera simile diresse anche al Gazzettino, anche questa zeppa di imprecazioni contro la giustizia italiana, affermandosi egli innocente!

La lettera al Paese concludeva così: « sono fuori e ci resto (era datata da Venezia 22 settembre 1908) oggi stesso parto per Cairo ».

Era nostro dovere informare l'autorità di questa lettera e lo facemmo subito.

Fu telegrafato, fu scritto... ma il Prosdociomi rimase uccel di bosco.

Ora veniamo a sapere che ieri nel pomeriggio, il furfante è caduto nelle mani delle guardie di città di Milano!

E' sperabile che queste non si lasceranno sfuggire la preda come i carabinieri di Udine.

Notiamo che il Prosdociomi da varie parti del Veneto, inviò sconce cartoline ad altri detenuti nel Carcere di Udine, vantandosi del tiro giocatolo ai Carabinieri e canzonando « i colleghi » che ancora rimanevano al fresco!

Teatro estivo di varietà

Questa sera, per la serata d'onore della prima attrice Rotilde Marchetti Venturini, la Compagnia Bolaffi Sivieri darà la bellissima commedia musicale: Santarellina.

Il concorso del pubblico non può mancare.

La Ditta Angelo Fabris e C.

col giorno 12 agosto ha aperto in via Gemona una farmacia succursale fornita dei suoi medicinali e specialità, esercandola sotto la Direzione della sua centrale.

« ETERNI »

Piastre in amianto cemento il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini

Rappresentanti per il Friuli G. TOMINI e FIGLI - UDINE TELEFONO 48.

Il cittadino che protesta

L'uniforme dei bandisti

L'altro ieri ho assistito al concerto dato dalla Banda cittadina durante l'estrazione della tombola. Non m'arrogò il diritto di discutere sulla capacità tecnica della Banda stessa, piuttosto mi permise di domandare se non è ora di cambiare quella vecchia, antistatica, adruscia, indecente uniforme che indossano i fiarmonici!

Saluti. Un abbonato

L'abbonato ha ragione: l'uniforme attuale dei bandisti è vecchia e sdrucita; ma ha torto quando reclama provvedimenti... che da un pezzo sono già stati presi.

Si persuada l'abbonato che una pubblica amministrazione, per quanto grande sia la sua volontà di fare e di far presto, impiega sempre un tempo maggiore di quello che non occorre ad un privato.

Ad esempio, per cambiare l'uniforme ai bandisti, fu necessario compiere certe pratiche che certamente il nostro abbonato non ha bisogno di compiere, quando vuol cambiare di vestito.

E cioè: constatazione del bisogno da parte della Commissione per la banda; approvazione della spesa da parte della Giunta com.; approvazione del Cons. com. della relativa proposta della Giunta; autorizzazione alla licitazione privata da parte dell'autorità tutoria e infine... esecuzione.

Ora siamo appunto alla seconda fase, cioè all'esecuzione: il sign. Monciglio ha già approntato i copricapi, e il signor Ricobelli sta ultimando le uniformi.

NATURA MEDICATRIX

Diceva Sydenham, un famoso medico inglese che ebbe la sventura di studiare profondamente la gotta sopra se stesso, che in questa malattia l'accesso doloroso caratteristico è per se stesso un rimedio, il più amaro dei rimedi, pur troppo, dato dalla natura: più esso è violento, più esso è rapido nel suo corso, più lunga e completa la remissione di tutti gli altri disturbi e viceversa.

Difatti tutta la corteo di fenomeni mai definita (dipsopsia, emicrania dolori vaghi per le membra, variabilità di umore, vertigini, eruzioni cutanee, concrezioni bilari ed urinarie, ecc.), che affliggono un candidato alla gotta vogliono scampare di colpire al prodursi dell'attacco gottoso.

Ma chi può desiderare la violenza terribile e dolorosa di un attacco per liberarsi, sia pure per un tempo abbastanza lungo, da tanti altri mali non più noiosi che dolorosi?

E con qual coraggio può un medico consolare un gottoso, in preda ad un terribile accesso, dicendogli che dopo l'attacco starà meglio di prima.

Al tempo di Sydenham non si conosceva alcun rimedio che influisse decisamente sullo sviluppo di questa grave malattia, e alla mancanza di medicine doveva per forza supplire una buona dose di filosofia.

Oggi questa fortunatamente è inutile. Il medico può al letto del malato andare armato di un buon rimedio che da una parte mitiga e tronca rapido l'attacco acuto, e dall'altra modifica la viziosa nutrizione cellulare, causa prima degli eccessi e di tutti gli altri protettori sintomi morbosi.

E questo rimedio già universalmente conosciuto, è l'Antagra della ditta Bislioni di Milano.

FRA LIBRI E RIVISTE

Un Capitano originale. Un tempo, i ragazzi andavano in sollecchio per le avventure del Barone di Munchausen, il celebre gentiluomo fittizio, creato da una arguta fantasia del Repe e immortale dal lapis meraviglioso di Gustave Doré.

Oggi, un scrittore diletto alle gioventù, guo e bizzarro ad un tempo, disegnatore fantasioso e karato sempre ricco di geniali trovate e di spiritose invenzioni, dedica ai bambini un libro che sembra la continuazione moderna delle gesta... di quel simpatico specchifronte del secolo XVIII.

L'eroe, questa volta, è un viaggiatore che occupò una focca fresca inverosimile ad uno spirito amabile ed osservatore; è il celebre Capitano Bombax, che narra agli ammirati ascoltatori le sue avventure straordinarie e grottesche nel paese dei leoni, delle tigri, nei paesi dei Indri, ai poli, all'equatore, sotto terra, sotto il mare e nell'aria; e Yamba, raccogliendo in un elegante volume queste singolari narrazioni, ed esponendole nella sua forma consueta, scintillante e mitologica, illustrandole con una gran quantità di deliziosi quadretti a colori, ha voluto dar nuova prova della sua bella valenza e del suo amore per... i ragazzi.

Non si può leggere il Capitano Bombax scritto ed illustrato da Yamba, senza sentirsi presi da una istintiva voglia di ridere; o senza provare un senso di affettuosa riconoscenza per il simpatico e giovanile autore.

E', dunque, un libro onesto e allegro, che tutti possono leggere, grandi o piccoli, con infinito diletto: uno di quei libri che fanno buon sangue... Chi vuol divertirsi, chi ama procurarsi ai figliuoli uno svago sano e utile, chi soffre di nervi e di ipocondria... compri le avventure simpatiche e avventurose del Capitano Bombax, dell'inseparabile Yamba, e si troverà contento.

Il volume, di 250 pagine su carta di lusso, adorna di cento disegni grandi e piccoli — è stato soltanto due lire e si trova in vendita presso la Casa Editrice G. Scotti e C. in Roma presso le principali librerie del Regno.

Il motto... da oggi... 140 litri... al metro... e tela di... solo tale... al casa... Tutto a... granta... VALLE... ditatore... l'Albergo

CASA DI... malattie... vecchio... del Dott... Udine - Via... Visite ogni... per annua... 317

In Faga... vendesi... storia Ba... sso Adolfo

POLVERI... contro... terismo

MALAVO... Lire... ca

POLVERI... contro... stomaco

Gastr... lenza... Lire... ca

Soi scato... Lire 8... Dirigere... alla

Premiata... MONTI

CASTRO... TROVANSI... Deposito in... Comasatti

LA... CERA... Piazza... rovo

Avendo... namento il... suo negozio... teorico e di... pranti e di... assoluta cor... spettabile... clienti che... prezzi di... massima c...

De Palermo... UDINE - ... UDINE

EMO... MACCHIO... UCIRE... Macchi... gliolo

Coperture... Accessori... Pezzi di... ezioni

FUCILI DA... VULVERS... CART... RIE

+ CAMBI... REALI +

Dot. T... LUZZI

Consulta... interne... tutti i g... 18

VISITE... TUTE

Trattori... osizione

Via S... 40... (con annesso... ri Ballico) Birra... ngam... 18 il P... Grande... Cucina... alla casa... g... Panioni... dattore... to Fallori

IL Bollettino dell'Associazione Agraria... E' uscito l'interessantissimo Bollettino della Associazione Agraria Friulana. Ecco il sommario: E. Tosi, La destinazione del capitale...

Cronache provinciali Gemona

Le disgrazie d'un artigiere 16 - Ieri nel pomeriggio venne trasportato a spalle da otto compagni, un soldato di artiglieria, che aveva riportato gravi contusioni al capo. Il tutto sarebbe avvenuto così.

Lo Sgariglia tentò di mettere la carabina per arrestare il pozzo. Facendo il rapido movimento mise un piede su un sasso rotolando, che all'istante rotolò lungo la china. Mancaudogli il punto d'appoggio lo Sgariglia cadde battendo la testa tra le ruote e producendogli delle ferite gravissime.

Medicato alla meglio dal tenente medico, fu trasportato immediatamente a questo ospedale. Qui dal dott. E. Comazzi, fu visitato prontamente riscontrandogli delle gravi ferite lacero-contuse alla testa con sospetto di frattura della base del cranio.

Sacile

Abbiamo il Sindaco 16 - All'adunanza seduta del Consiglio Comunale intervennero 17 consiglieri. Per la nomina del Sindaco si dovette operare tre votazioni e finalmente con 10 voti (1 scheda bianca e 6 contrari) venne proclamato eletto il dott. cav. G. B. Sartori.

Cividale

Il Delegato di P. S. 16 - Ieri il nuovo delegato di P. S. sig. Brigola, ha assunto il servizio. Il Commissario distrettuale Col treno delle 17.25 di ieri il Commissario distrettuale Rosati è partito in licenza ordinaria.

Apertura della caccia 16 - Ieri, all'apertura della caccia tutti i nostri cacciatori rimasero delusi per la scarsità delle quaglie trovate.

Tiro a segno La nostra Società di tiro a segno ha indetto una gara mandamentale per giorni 8 e 9 settembre p. v.

La pioggia Questa mattina, finalmente, il tempo promette bene. Piove.

Teatro attivo Domani sera nel teatrino della birreria «all'Abbondanza» avrà principio un corso di rappresentazioni drammatiche da parte della compagnia «Città di Roma».

Codroipo La caccia e la museruola ai cani 16 (G.) - Non discuterò sul valore giuridico d'un Decreto dell'Autorità Politica quando esso non sia la esatta emanazione di una Legge dello Stato; dirò invece poche parole sulla riapertura della caccia e sulla museruola ai cani, ancora obbligatoria.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del PAESE.

Ma la disposizione, anche se giusta, non deve essere applicata a tutto rigore. Come, infatti, è possibile conciliare la facoltà, concessa dalla legge, di cacciare, con un Decreto Prefettizio che ancora impone la museruola ai cani? Ora quel Decreto non dovrebbe avere nessuna ragione per sussistere o almeno la disposizione, in esso contenuta, dovrebbe essere mitigata, per non creare e mantenere un assurdo che fa ai pugni con l'equità e il buon senso.

La siesta d'Edipo (Rubrica enigmistica settimanale) SCIARADA È del canto il mio primiero Come vedi, sta il secondo Qualcheuno col'intero Crede imporre a tutto il mondo.

S. Vito al Tagliamento

Cose agricole 16 - La nostra cittadina - specialmente per merito del suo florido Circolo Agricolo - è diventata centro di intensa attività nel campo della meccanica agraria. Nella vettura settimanale (martedì e giovedì) avranno luogo le predichette prove internazionali di ruspo Alle prove stesse è assicurata la presentazione di buon numero di tipi di questi utilissimi strumenti. Il nucleo più numeroso è formato dalla Sezione macchine dell'Associazione Agraria Friulana, in cui sono compresi tipi di produzione americana, inglese o italiana.

Le prove si svolgeranno come segue: Categoria prima. - Lunedì 19 agosto. - Pubblica prova di carico, trasporto e scarico di terra in apparenze di natura sciolta (silicea). Premi. - Diplomi e medaglie d'oro, d'argento e di bronzo del Ministero di agricoltura, della Deputazione Provinciale del Municipio di S. Vito e del Circolo agricolo.

Categoria seconda. - Martedì 20 agosto. - Pubblica prova di carico, trasporto e scarico di terra in apparenze di natura compatta (argillosa). Premi. - Diplomi e medaglie d'oro, d'argento e di bronzo del Ministero di agricoltura, della Deputazione Provinciale del Municipio di S. Vito e dei Circoli agricoli di Pordenone e S. Vito.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico Oggi, 17, s. Eusebio e domani san Agapito.

Effemeride storica Per piacere l'ira di Dio! - 10 agosto 1521 - In quei tempi se ne parlava dell'ira di Dio, e come!

Sicilia - 17 agosto 1633 - Le cronache per molto tempo si riportavano all'anno 1633 per la memoranda siccità (Pagine Friulane, 19-21, p. 106).

Piccola Rivista di Borsa I tre giorni di vacanza che godono le Borse di Genova e Milano, non solo hanno fatto limitare i lavori delle altre piazze, ma bisogna pure riconoscere che giovarono ad evitare altri convulsivi atteggiamenti, che avrebbero peggiorate le condizioni generali dei mercati per l'avvenuto rincaro del danaro ed il successivo aumento dello sconto a Londra.

Il male purtroppo si dilaga anche all'Estero, dove si presentano le stesse cause ed effetti come è avvenuto da noi, per cui ben poco resta a sperare su di un prossimo miglioramento delle Borse.

La settimana ha iniziato con prezzi deboli e si è arrestato con la stessa tendenza sino al principio delle vacanze però ben poco è a sperare di buono nella prossima settimana, date le notizie del rincaro del danaro che forma l'incubo di arresto di ogni buona tentativo di ripresa.

Furono prezzi vari, nei Bancari, con prevalenza al rialzo invece i titoli siderurgici furono più colpiti dal ribasso.

In complesso generalmente compresi pure i mercati internazionali, si constata momenti cattivo per le Borse.

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, Ferrovie Meridionali, etc. with corresponding values.

Spiegazione della sciarda precedente: V-EST-ALL - VESTALI C'invieranno l'esatta soluzione della sciarda sciarda: Girolamo Albini, Cividale - Puppato Guglielmo, città - A. Janesi, idem - Fernando, Venezia - Luigi Pascoli, città - Pier Arrigo Barnaba, Buia - Gina J, città - R. F., idem - Lina G., idem - Moni Brusutti, idem - A. T., città Il volume spetta a quest'ultimo.

Fra tutti i solutori verrà estratto a sorte un volume di amena lettura. Le soluzioni devono essere inviate entro giovedì p. v.

NOTE E NOTIZIE

CA' CONALITO NUOVA Malattore e carabinieri sociali

Il «Messaggero» ha da Empoli che ieri notte mentre i carabinieri perlustravano la città scorse due individui che al loro apparire fuggirono in direzione opposta. Uno degli sconosciuti fu raggiunto.

L'altro ad un certo punto si fermò ed espresse cinque colpi di rivoltella contro un carabinieri. Questi benché ferito sparò a sua volta due colpi di rivoltella contro lo sconosciuto che cadde colpito al petto.

Da alcuni cittadini i due feriti furono trasportati all'Ospedale. Lo sconosciuto, che poi venne identificato per il pregiudicato Ucelli Armando, vi giunse cadavere.

Il cambiniere Imola Romano è morto stamane alle 6.

L'altro dei malfattori fu tratto in arresto.

Merry del Val Achiato Colluttazioni e bastonate

Si ha da Marino, presso Roma che ieri mentre il cardinale segretario di Stato Merry del Val tornava in carrozza da una visita al collegio scozzese un gruppo di individui tentò una dimostrazione ostile con bastoni. Intervenne una guardia che ebbe un colpo di bastone. Non fu possibile identificare il fautore. La guardia fu giudicata guardabile in 7 ed 8 giorni.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprieta. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1907 - Tip. M. Bardusco.

Il Peptolaxa

Il buon medicamento per i bambini Il signor Locatelli Giordano, tappezziere, 2 Vieolo Dosso, Milano, scrive quanto segue: «Ho somministrato le pastiglie di «Peptolaxa» a mia figlia Ersilia, di 19 mesi. Ho ottenuto dei risultati veramente prodigiosi. Mia figlia soffriva molto a causa della dentizione che si faceva assai difficilmente. Era divenuta magra, pallida, inquietata, aveva una forte diarrea ribelle ad ogni cura. Non sapevo più che fare per sollevarla, per calmare le sue sofferenze. Mi furono indicate le pastiglie di «Peptolaxa» che - mi si diceva - erano preparate specialmente per i bambini di tenera età. Mia figlia ha preso qualche pastiglia di «Peptolaxa» e il suo stato si è subito migliorato. La diarrea disparve prontamente, la bambina divenne più calma e riprese il suo bel colorito. Ora sta molto bene. Debbo aggiungere che mia figlia ha preso queste pastiglie senza la minima difficoltà perché non hanno alcun sapore».

Le pastiglie di «Peptolaxa», preparato specialmente per i bambini, sono per essi il buon medicamento. Calmano i loro nervi, danno loro un sonno tranquillo, favoriscono la dentizione e liberano i piccini da tutti i disturbi intestinali, coliche, diarrea, imbarazzi del ventre.

Il «Peptolaxa» si vende in tutte le farmacie e al deposito A. Morenda, 5 Via San Girolamo, Milano. L. 2 la scatola.

Avviso d'Asta Sabato 31 Agosto corrente alle ore 10 ant. in Udine nello Studio del Notaio Dott. Pirona in Piazza Mercato nuovo (S. Giacomo) N. 6 1° piano, avrà luogo il 1° esperimento d'asta, a candela, per la vendita dei seguenti lotti di beni stabili di proprietà dell'Istituto Stefano Sabbatini di Pozzuolo del Friuli.

Lotto 1) Mappa di Udine Esterno (S. Osvaldo) N. 2267 arat. Etari 1.701 Base d'Asta L. 616.186.

Lotto 2) idem. N. 4533, arat. Etari 2.452, Base d'Asta L. 7526.80.

Lotto 3) idem. N. 2249, arat. Etari 0.653, Base d'Asta L. 2284.35.

Lotto 4) idem. N. 2251-2253-2255-2256, arat. Etari 0.352, Base d'Asta L. 4146.32.

Lotto 5) idem. N. 4550, arat. Etari 1.338, Base d'Asta L. 3724.92

Lotto 6) idem. N. 2314-2315 arat. e prato Etari 1.597, Base d'Asta L. 3980.12.

Lotto 7) idem (Lainpacco) N. 626 000 aratorio Etari 2.743 Base d'Asta L. 9832.78.

Lotto 8) Mappa S. Martino di Selva-nuovo N. 961 casa colonica Etari 0.010 Base d'Asta 350.00.

Il Certificato censuario storico, la planimetria e altri documenti relativi agli immobili, stessti, trovati, o sono visibili presso il sudd. Notaio Dott. Pirona. Udine 13 Agosto 1907.

Collegio BAGGIO - Vicenza: Regie Scuole Tecniche - Istituto Tecnico paragonato - R. Gianasio - R. Liceo - Elementari interne - Corso Azienda Familiare (Agricoltura, Industria e Comm.) - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali. Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

UTILE SAPERSI PER CHI VA A VENEZIA

ALBERGO-RISTORATORE GIORGIONE VENEZIA

Ss. Apostoli, N. 4009-11-12 Fegmetta vaportini Ca d'Oro (Canal Grande)

Alloggi messi a nuovo, stanze da L. 1.25 in più. Vasto giardino. Telefono N. 810

Fabbrica Ghiaccio Artificiale con pura acqua d'acquedotto Servizio a domicilio a L. 2 al quintale Ditta Pietro Cortarini

VILLEGGIANTI Non dimenticate visitare l'Emporio Gastronomico della Ditta:

Umberto Ligugnana e C. UDINE - Via Daniele Manin

ove troverete ciò che è di migliore e di acquisto per l'occasione. Prezzi convenienti.

A richiesta si spediscono pacchi con generi assortiti.

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria).

Deposito di macchine ed accessori TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert

TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta MONNA

FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici

Rubineria per acqua, vapore e gas Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini

GHIACCIAIE TRASPORTABILI

RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA (TERMOFONI)

TEODORO DE LUCA

eseguisce impianti di Termofoni conforme alle migliori prescrizioni tecniche con caldaie «STREBEL», originali, offrendo garanzie assolute.

Alfieri, Progetti e Preventivi GRATIS a semplice richiesta

Pagamento dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio.

PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA

DEPOSITO di Caldaie «Strebel», - Radiatori tipo Americano, o materiali per qualsiasi impianto di Termofoni.

FABBRICA BICICLETTE - CASSE FORTI ecc.

GROSSISTA IN MACCHINE DA CUCIRE

FUCILI DA CACCIA delle migliori marche Estere

ATTENTI CICLISTI!!!

Le BICICLETTE Serie ORIGINALI

PEUGEOT

si trovano solamente presso la Premiata Ditta

AUGUSTO VERZA

UDINE - Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE

N. B. Si avvertono i Signori Ciclisti che volendo prender parte alla Corsa che avrà luogo a Udine il mese di Agosto p. v. per concorrere al Gran Premio PEUGEOT non potranno essere ammessi se non saranno forniti di Bicicletta Peugeot acquistata nel 1907 dal solo Rappresentante Augusto Verza, al quale potranno rivolgersi per informazioni sulla Corsa.

DEPOSITO Birra GORIUP - Gorizia

Birra DREHER - Vienna

Ghiaccio Cristallino 1° qualità

Prezzi di assoluta convenienza

MARINO PROVVISORATO

UDINE TELEFONO 228

Viale Venezia (ex Cantina Jacuzzi)

SANTE DALLA VENEZIA

MICHELE SAMBUCCO

Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco UDINE

ESPOSIZIONE MILANO 1906 - UNICO GRAN PREMIO - GALLERIA DEL LAVORO

**VELLUTINA** L. 2  
**CREMA** L. 1.50  
**DENTIFRICI** POLVERE L. 1.25 PASTA L. 2.25  
**LOZIONE** L. 3.25  
**SAPOLI** L. 1.75  
**ESTRATTO** L. 4.50  
**BRILLANTINA** L. 1.50

**BERTELLI**

MILANO, Galleria V. B. - ROMA, corso Umberto I°, 300 - NAPOLI, piazza S. Ferdinando, 51 - TORINO, piazza Castello, 25 - GENOVA, via Roma, 10 - PALERMO, via Maqueda, 342

Nota bene. Nelle commissioni per corrispondenza alla Società A. BERTELLI e C. Milano, Via Paolo Frisi, 20, aggiungere ai prezzi sopra segnati la spesa di porto, cioè centesimi sessanta per LOZIONE, ESTRATTO, DENTIFRICI Pasta ed Elisir, e centesimi venti per CREMA, VELLUTINA, SAPOLI, DENTIFRICI Crema e Polvere, OLIO e BRILLANTINA. — Per le facilitazioni nell'acquisto di tre o più pezzi di uno stesso articolo, vedere il Catalogo che la Società Bertelli in Milano spedisce gratis, dietro richiesta su semplice biglietto di visita.

L'ACQUA

**ANTICANIZIE - MIGONE**

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi il loro naturale colore, bellezza e vitalità dalla prima giovinezza: soffre incolorite ed incontinenti, non la pelle. Questo impareggiabile composizione per capelli non è una semplice un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle, e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba riprendendo il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed accrescendo la caduta, inoltre pulisce prontamente la cuticola e fa aprire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della antica Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra speciale non è una farsa, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo ricompattare totalmente le pellicole e rinvigorendo le radici dei capelli, tanto che ora restano cadono più, mentre con il periodo di diventare calvo.

Conia 1. & la bottiglia, cost. 20 in più per la spedizione.  
2 bottiglie L. 3 — 3 bottiglie L. 4. — Il franco di posta da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Farmacisti, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. — Via Torino, 12 — Milano.

Flacone di saggio invio raccomandato franco nel Regno con Cartolina-Vaglia

Centesimi 60

**IL COGNAC ANGOSTURA**

(da non confondersi col Cognac comunemente in commercio), è un liquore eminentemente tonico preparato col vero Angostura della Ditta RHEINSTROM BROS. - CINCINNATI U. S. A. ed il Cognac della Casa BOULESTIN & C.

Lire 5 la bottiglia franco nel Regno — Lire 2,75 la mezza bottiglia.

Esclusiva Concessionaria: **VINCENZO MARGHERI** FIRENZE - Via del Proconsolo, 4

**AMARO BAREGGI**

a base di FERRO - CHINA - RABBARBARO

Perniato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABBARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESATTI - ANGELO FABRIS e I. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.

**Scuola Mercantile ed Istituto di Educazione con annesso pensionato in LUBIA (Austria) fondata nell'anno 1834**

**I corsi incominciano al 1 Ottobre 1907**

Chiedete informazioni e programmi ad

**ARTHUR MAHR**  
Direttore e Proprietario

**TIPOGRAFIA E CARTOLERIE**

DITTA **MARCO BARDUSCO - UDINE**

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVALLO

**SPECIALITÀ**

in scatole carte da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes a pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

**NOVITÀ**

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.  
Albums per posate, di qualsiasi prezzo e formato.  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI METAL. di BOSSO ed uso BOSSO scattati ed in asta

Qualche aprivo...  
40...  
Balloo)  
ngam  
Distilleria  
Cantoni &  
Orando  
Cucina  
STABILIME  
Dottor V.  
In VITTI  
Premiato con  
sposizione di  
1903 - Con  
Gran Premi  
zionatori seg  
1.º Incontro  
giapponese.  
1.º Incontro  
eterico Chinese  
Bigiallo - On  
Poligillo sp  
I signori co  
gentilmente d  
Udine le con  
Cuttin  
UDINE - Via P  
Angio  
Nuova Fabbrica  
Incoloni  
GRANDE DEPOSITO  
da Lin  
No  
a mano e a s  
suggelli per  
fimbri e bian  
lungue grande  
DEPOSITO  
Longines, Gm  
Prezzi d'ac  
SI COMPRA  
Arri  
7.43  
10.7  
15.16  
17.5  
22.50  
3.45  
3.45  
a Udine  
a  
Carmos Udine  
0.37 7.32  
10.35 11.8  
11.71 12.50  
13.58 19.42  
18.20 22.58  
a Fontebia  
7.45 8.10  
8.52 9.55  
12.14 13.39  
18.33 18.7  
18.8 19.13  
19.57 21.20  
a Udine  
6.3 7.41  
10.10 11.  
11.24 12.44  
15.44 17.9  
18.2 19.45  
19.52 21.25  
a Udine  
7.43 8.30  
9. 9.48  
12.0 15.23  
17.30 19.58  
21. 21.48  
M. 12.55 14.  
M. 14.40 17.  
M. 18.20 19.  
da S. Giorgio  
D. 8.54  
D. 16.40  
D. 20.57  
da S. Giorgio  
D. 7.45  
D. 8.55  
Casarea  
9. 9.15  
13.10 13.55  
15.40 18.15  
19.19 20.55  
Venezia  
8.15  
9.48  
11.55  
17.20  
21.30  
Casarea  
8.7 8.53  
3.10 14. 14.  
7.23 18.10  
a Udine  
7.10 7.41  
8.20 9.50  
2.10 12.37  
7.25 17.52  
20.50 21.18  
a Udine  
S. T. R. A  
7.38 7.54  
10.8 10.30  
12.31 12.50  
16.38 18.55  
17.50  
19.31  
18.50  
21.52 19.5  
di Via Italleo  
Via Superiore.  
Zoccoli  
riore - Recap